

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nuova formula per i servizi pubblici a Nerviano: “Scelta strategica”. Ma la Lega non ci sta

Leda Mocchetti · Tuesday, April 21st, 2026

Da un lato l'amministrazione comunale che parla di «riorganizzazione dei servizi pubblici locali in un'ottica di **integrazione, rafforzamento del controllo pubblico ed efficientamento industriale**», dall'altro la Lega che invece sottolinea le «**incertezze su un percorso che appare pilotato dall'alto** e lontano dalle reali necessità del territorio». Fa discutere a Nerviano la delibera approvata durante l'ultima seduta consiliare per la razionalizzazione di Gesem, la società che per anni ha gestito il servizio di igiene urbana in paese, e la sua cessione ad Aemme Linea Ambiente, con conseguente affidamento dei servizi di igiene urbana e riscossione dei tributi.

La sindaca: “Scelta strategica”

«Il nuovo modello in house con ALA, detenuta da CAP Holding con una quota del 20%, consentirà di avviare un significativo miglioramento dei servizi di igiene urbana – sottolinea la sindaca Daniela Colombo -. Gli elementi qualificanti del progetto sono il **potenziamento del sistema di raccolta porta a porta**, la riorganizzazione più efficiente dei calendari di raccolta, l'aumento delle giornate di servizio, il rafforzamento delle raccolte differenziate, il deciso **incremento delle attività di spazzamento e pulizia manuale e meccanizzata**, la maggiore attenzione al decoro urbano nelle aree centrali e nelle frazioni, l'ammodernamento del centro di raccolta e l'**introduzione di strumenti di digitalizzazione e misurazione dei conferimenti** in vista dell'introduzione della tariffa puntuale così come previsto dalla normativa ARERA».

Per Piazza Manzoni, quindi, la delibera consiliare ha dato il via ad un «**nuovo assetto, costruito sulle reali esigenze dei territori e orientato alla qualità**, alla sostenibilità ambientale ed economica e al miglioramento continuo del servizio». «Questo passaggio – conclude Colombo – rappresenta una scelta strategica di lungo periodo che inserisce **Nerviano all'interno di un sistema pubblico integrato di area vasta**, più solido dal punto di vista industriale, capace di generare economie di scala, di attrarre investimenti e di rispondere in modo più efficace alle aspettative dei cittadini, confermando la volontà dell'amministrazione di governare i servizi pubblici essenziali con strumenti moderni, trasparenti e coerenti con i principi dell'economia circolare e della tutela del territorio».

La Lega: “Margini di manovra del Comune drasticamente ridotti”

Voto contrario per la delibera dai banchi della Lega. «Oltre ai rifiuti, anche la gestione dei

tributi e quella del verde pubblico sono state indirizzate verso lo stesso colosso industriale – sottolineano dal Carroccio -. Siamo di fronte a un accentramento totale dei servizi essenziali in un'unica direzione: **un monopolio che di fatto svuota il Comune della sua capacità di governo e di controllo diretto**. Nutriamo forti dubbi sulla scelta di affidare “in blocco” il futuro del paese a un unico soggetto esterno. Questo modello di gestione integrata garantirà davvero risparmi per le famiglie nervianesi o **le logiche industriali di area vasta porteranno a rincari inevitabili?**».

«Concentrare rifiuti, verde e tributi nelle mani di un unico gestore **riduce drasticamente i margini di manovra dell'amministrazione comunale** a scapito della flessibilità e della risposta immediata ai problemi dei cittadini, con il rischio di una minor forma di controllo – aggiungono dalla Lega -. **Temiamo che le esigenze specifiche di Nerviano e delle sue frazioni vengano sacrificate** in nome di una standardizzazione dei servizi decisa lontano dal nostro territorio, il tutto a discapito della qualità e della prossimità del servizio. Politicamente, assistiamo a **un'amministrazione che ha rinunciato a governare i processi**, preferendo delegare ogni asset fondamentale a strategie decise altrove. La Lega non può avallare un progetto che priva Nerviano della sua identità gestionale e trasforma i servizi essenziali in un ingranaggio di un sistema lontano dalla gente».

This entry was posted on Tuesday, April 21st, 2026 at 3:27 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.